



Ministero dell' Ambiente

e della Sicurezza Energetica

Ex Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova: I Lotto funzionale "Verona - bivio Vicenza". Progetto Esecutivo di Variante: Interramento linea AT 132 KV Dugale- Montebello dal sostegno 285A alla S.E. di Dugale nel Comune di San Bonifacio - Interferenza I08.
<i>Procedimento</i>	Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023
<i>ID Fascicolo</i>	11164
<i>Proponente</i>	Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 572 del 10 maggio 2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 15/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 16/05/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che individua, nell'ambito del "Corridoio plurimodale padano", l'infrastruttura "Asse ferroviario sull'itinerario del Corridoio 5 Lione - Kiev (Torino - Trieste)";

PRESO ATTO che la tratta veneta dell'asse AV/AC Milano – Venezia – Trieste (Corridoio TEN 5) è compresa nell'Intesa generale quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre 2003, nell'ambito delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale";

VISTO il parere n. 33 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 6 dicembre 2005 di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, per il progetto preliminare "*Linea AV/AC Torino-Venezia: tratta AV/AC Verona –Padova*" e la successiva Delibera CIPE n. 94 del 29 marzo 2006 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare stesso, limitatamente alle tratte di I fase tra Verona e Montebello e tra Grisignano di Zocco e Padova;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-472 del 29 dicembre 2016, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2233 del 25 novembre 2016, di determinazione dell'ottemperanza del progetto definitivo "*Linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova 1° Lotto Funzionale Verona – Bivio Vicenza*" alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n. 94/2006, nelle parti comprese tra il km 0+000 e il km 12+725,00; e tra il km 29+482,31 e il km 32+525,00;

VISTA la Delibera CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della compatibilità ambientale, del progetto definitivo "*Linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova 1° Lotto Funzionale Verona – Bivio Vicenza*"

PRESO ATTO che l'opera rientra tra gli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza, approvato con il decreto legge n. 59/2021 e che per tale intervento, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, il Commissario straordinario;

VISTA la nota del 21 febbraio 2024, acquisita con prot. MASE-39350 del 29 febbraio 2024, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, per il progetto esecutivo "*Variante: Interramento linea AT 132 KV Dugale- Montebello dal sostegno 285A alla S.E. di Dugale nel Comune di San Bonifacio - Interferenza I08*" della linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova: I Lotto funzionale "Verona-bivio Vicenza";

VISTA la nota prot. MASE-50942 del 18 marzo 2024, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla società proponente a corredo della citata istanza del 21 febbraio 2024, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 21 febbraio 2024;

ACQUISITO al prot. MASE-88024 del 14 maggio 2024 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 572 del 10 maggio 2024, costituito da n. 17 (diciassette) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 572/2024 è "*l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona). Progetto Esecutivo di Variante: Interramento linea AT 132 KV Dugale- Montebello dal sostegno 285A alla S.E. di Dugale nel Comune di San Bonifacio - Interferenza I08"*", per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 572 del 10 maggio 2024 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS "*per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere*" ha espresso parere "*ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, del richiamato art.169, perché la proposta di Variante "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Verona - bivio Vicenza. Interramento linea AT 132 KV Dugale- Montebello dal sostegno 285A alla S.E. di Dugale nel Comune di San Bonifacio - Interferenza I08 sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore"*";

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante "*Interramento linea AT 132 KV Dugale- Montebello dal sostegno 285A alla S.E. di Dugale nel Comune di San Bonifacio - Interferenza I08*" del progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova: I Lotto funzionale "Verona - bivio Vicenza"*";

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 572 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante "*Interramento linea AT 132 KV Dugale- Montebello dal sostegno 285A alla S.E. di Dugale nel Comune di San Bonifacio - Interferenza I08*" del progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova: I Lotto funzionale "Verona - bivio Vicenza"*" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2

Disposizioni finali

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 572 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Consorzio Iricav Due, alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Veneto, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)